



Istituto Comprensivo
Carinola – Falciano del Massico –CE-
tel.: 0823/939063 fax: 0823/939542
cod. mecc. CEIC88700p
e-mail: ceic88700p@istruzione.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO

2015-16

RESPONSABILE: DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Maria Picano

Nucleo di autovalutazione d'Istituto

Caiazza Benedetta	Docente scuola primaria	ref. Valutazione - F.S.
Caldarone Maria	Docente scuola dell'infanzia	Responsabile plesso
Carusone Michela	Docente scuola secondaria	Funzione strumentale
Corea Caterina	Docente scuola primaria	Responsabile plesso
Di Donato Concetta	Docente scuola primaria	
Rossi Ada	Docente scuola secondaria	Responsabile plesso
Trabucco Vittoria	Docente scuola secondaria	Primo collaboratore
Troianiello Maria	Docente scuola dell'infanzia	Funzione strumentale

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO	
<p>CONTESTO SOCIO-CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita ✓ Modelli educativi di riferimento ✓ Offerte per la gestione del tempo libero 	<p>L'area geografica su cui insiste l'Istituto comprende i comuni di Carinola e di Falciano del Massico.</p> <p>La vocazione del territorio è prevalentemente agricola; la maggior parte della popolazione è impiegata nel settore primario.</p> <p>Le agenzie educative presenti sul territorio, che costituiscono elementi di aggregazione e di stimolo formativo per i ragazzi, sono gli oratori, alcune scuole di musica e di ballo, associazioni sportive, culturali e ricreative.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Popolazione scolastica ✓ Dinamiche tra pari ✓ Partecipazione delle famiglie ✓ Gestione della scuola ✓ Tempo scuola ✓ Sistemi di comunicazione 	<p>La popolazione scolastica è di 850 alunni distribuiti tra scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.</p> <p>La popolazione studentesca presenta un background medio-basso. L'incidenza degli alunni stranieri è di circa il 3%</p> <p>L'orario di funzionamento delle scuole è articolato nel seguente modo:</p> <p>Scuola dell'infanzia: 40h settimanali;</p> <p>Scuola Primaria T.N. 27h settimanali; T.P. 40h settimanali;</p> <p>Scuola Secondaria di primo grado T.N. 30h settimanali; T.P. 36 h settimanali;</p> <p>Le scuole sono dislocate in un territorio molto vasto per cui risulta complicato effettuare dei progetti comuni o dei rientri pomeridiani.</p> <p>La sottoscrizione del patto di corresponsabilità è esteso a tutti i genitori dei tre ordini scolastici, ma la partecipazione nei momenti forti della vita della scuola continua ad essere molto bassa</p> <p>Si ravvisa la necessità di migliorare la comunicazione sia tra gli ordini di scuola che tra scuola e famiglia e di coinvolgere maggiormente gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio nel percorso educativo</p>
<p>IL LAVORO IN AULA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Relazioni docenti-alunni ✓ Ambienti di apprendimento ✓ Progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti ✓ Utilizzo di nuove tecnologie per la didattica 	<p>Dal 2014/15 il lavoro è stato particolarmente intenso per la predisposizione dei piani didattici personalizzati per gli alunni BES. La scuola, infatti, investe nella formazione e sensibilizzazione rispetto alle tematiche dell'inclusione con percorsi di aggiornamento rivolti ai docenti dei tre ordini di scuola e alle famiglie. I docenti stanno integrando le loro modalità didattiche con le procedure dispensative e compensative degli alunni BES e quelle relative alla compilazione della prevista attività documentativa. I laboratori, dove sono presenti, non sono utilizzati al meglio, anche per carenza di supporto tecnico.</p>

	<p>La maggior parte dei plessi manca di palestre o di spazi adeguati per le attività ludico-sportive, come pure di auditorium e similari.</p> <p>Si sottolinea la necessità di stabilire protocolli per quanto riguarda la messa a sistema di criteri comuni di valutazione, miglioramento che è sicuramente iniziato con il curricolo verticale che, però, deve essere maggiormente condiviso fra i docenti.</p> <p>L'Istituto ha aderito alla sperimentazione del Miur per la certificazione delle competenze e un gruppo ristretto di docenti seguirà un corso di formazione in rete, ma si ravvisa la necessità di un corso di formazione rivolto a tutti i docenti in merito alla programmazione e valutazione per competenze.</p> <p>Per quanto riguarda l'utilizzo delle tecnologie , non tutti i plessi sono dotati di LIM e di relativa strumentazione informatica e di collegamento alla rete LAN/WAN</p>
--	---

PRIORITA', TRAGUARDI E RISULTATI ATTESI

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Diminuire la % di studenti collocati nella fascia bassa di valutazione	Diminuire del 20% il numero degli studenti collocati nelle fasce basse di valutazione all'esame di licenza media	Diminuire del 5%	Diminuire dell'7%	Diminuire del 8%

PIANIFICAZIONE

Priorità	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio
Diminuire la % di studenti collocati nella fascia bassa di valutazione	Favorire interventi di recupero e potenziamento Elaborare strumenti di monitoraggio Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative	Progettazione unitaria di interventi di recupero e/o potenziamento per classi parallele Progettazione e somministrazione di compiti autentici Utilizzo di strategie attive Percorsi di formazione per docenti	a.s.2016/2017 Percorso formativo n. 1: aprile/giugno 2016 Percorso formativo n. 2: a.s. 2016/2017	Verbali riunioni Campionamento esiti verifiche Usò di rubriche valutative Questionario di autovalutazione e di gradimento

PRIORITA': Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce basse della valutazione		
	Obiettivi a.s.2015/16	Obiettivi a.s.2016/17
Curricolo, progettazione e valutazione		Elaborazione di strumenti di monitoraggio: prove strutturate per classi parallele, realizzazione di prove autentiche e rubriche valutative
Ambiente di apprendimento	Favorire interventi di recupero	Maggiore utilizzo di metodologie innovative: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo Favorire interventi di recupero e potenziamento
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti sulla didattica per competenze	Formazione dei docenti sull'uso di metodologie innovative e inclusive
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire la comunicazione on-line con le famiglie	

IDEA GUIDA

1.

Area ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITA': diminuire la % di studenti collocati nelle fasce basse della valutazione
AZIONI: 1.Stilare ed effettuare prove di verifiche iniziali, intermedie e finali per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. 2.Predisporre rubriche valutative. 3.Confrontare i risultati, tenendo conto del background familiare e del contesto scolastico(numerosità classe..)
OBIETTIVI MISURABILI 1.Avere risultati medi superiori al 60%, con uno scarto del 5% tra classi con caratteristiche simili 2.Avere una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa
RISORSE UMANE E FINANZIARIE I docenti della Scuola Primaria impegnati nella programmazione didattico-educativa e i docenti della Scuola Secondaria di primo grado impegnati negli incontri di dipartimento, senza oneri aggiuntivi per l'istituzione scolastica

2.

Area OBIETTIVI DI PROCESSO Subarea: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE PRIORITA': formazione docenti
AZIONI: 1.A.S.15/16 Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze , interrogandosi su questioni cruciali quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza quali percorsi didattici sono funzionali al perseguimento delle competenze
2.A.S.16/17 Formazione sull'uso di metodologie innovative e inclusive -Individuare le metodologie più efficaci nello svolgimento di una determinata attività didattica -Condividere buone pratiche
OBIETTIVI MISURABILI -Avvenuta formazione /aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze , con ricaduta sull'azione didattica quotidiana -Sensibilizzazione dei docenti verso le nuove metodologie didattiche miglioramento degli esiti in uscita
RISORSE UMANE Esperto ente esterno che realizzi i corsi di aggiornamento.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

1. Progettare insieme per migliorare gli esiti 2. Progetto di formazione sulla didattica per competenze e metodologie innovative

SECONDA SEZIONE

PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI

Responsabile iniziativa: DS

Data di inizio progetto: settembre 2016

Data prevista di attuazione definitiva: giugno 2017

Priorità: alta

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PIANIFICAZIONE (Plan)

Attraverso il progetto si intende perseguire il miglioramento dei risultati degli esiti al termine del primo ciclo. Tale azione non può prescindere dal miglioramento dei risultati degli alunni, nel percorso scolastico dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, da una progettazione comune e da una maggiore condivisione dei criteri di valutazione in modo da evitare disparità di trattamento tra alunni di sezione e plessi diversi.

Un possibile intervento è la stesura di prove comuni in ingresso, intermedie e finali sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti. Tale approccio è possibile perché l'istituto ha già elaborato un curriculum verticale ma è indispensabile un'organizzazione più dettagliata perché si possano conseguire gli obiettivi prefissati.

Fasi operative:

- incontro mensile di programmazione per classi parallele della Scuola Primaria
- incontri di dipartimenti articolati anche per classi parallele
- incontri per definire prove comuni
- particolare attenzione alle prove di ingresso delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dove è necessario coinvolgere i docenti dell'ordine di scuola precedente
- stabilire rubriche valutative
- confrontare i risultati

Obiettivi misurabili

- Avere una collaborazione tra docenti di plessi e di ordini diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa
- registrare i risultati e metterli in relazione con il background familiare e con il contesto scolastico

La realizzazione (Do)

Il progetto partirà il prossimo anno scolastico, con una diversa articolazione degli incontri di programmazione nella primaria e dei dipartimenti nella secondaria.

Verrà individuato un responsabile per i due ordini di scuola che verbalizzerà i lavori svolti, le verifiche e le griglie di correzione.

Le prove potrebbero essere raccolte per formare un "archivio" di buone pratiche

Il monitoraggio (Check)

Questionario sull'andamento del lavoro e sui risultati (in itinere e finale) anche al fine di introdurre delle modifiche o degli adattamenti

Riesame e miglioramento (Act)

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- ✓ Problemi da risolvere
- ✓ Revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

MANAGEMENT															
AZIONE:creazione prove															
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione*
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Stesura prove ingresso	Docenti	Settembre 2016	x												
Stesura prove intermedie	Docenti	Dicembre2016-gennaio 2017				x	x								
Stesura prove finali	Docenti	Aprile – maggio2017									x	x			

*Da compilare durante l'attuazione del progetto

Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo= non ancora avviata/ in corso e in linea con gli obiettivi

Verde= attuata

DIDATTICA PER COMPETENZE E METODOLOGIE INNOVATIVE

Il miglioramento degli esiti degli alunni non può prescindere da un diverso approccio alla didattica e da tale convincimento scaturisce l'esigenza di formare tutto il personale docente sulla didattica per competenze e sulle metodologie innovative in continuità con il percorso avviato, nell'a.s. 2015/2016, con il corso di formazione **"Ben-essere a scuola"**.

L'aggiornamento sarà articolato in due percorsi formativi differenti.

Percorso formativo n. 1

DIDATTICA PER COMPETENZE

Responsabile iniziativa: dirigente scolastico

Priorità: alta

Data di inizio progetto: aprile 2016

Data prevista di attuazione definitiva: giugno 2016

Pianificazione (plan)

La certificazione delle competenze non può limitarsi ad un semplice adempimento burocratico, ma essa richiede ai docenti di trasformare in profondità le metodologie didattiche e di abbandonare l'idea di una scuola che si limita a trasmettere un sapere stabile e manualistico. La didattica per competenze, perciò, deve necessariamente porsi come una pratica concreta che ridisegna gli stili di insegnamento, abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive a vantaggio di una didattica attiva, dove il sapere appreso diventa immediatamente risorsa operativa. Sulla base di questa consapevolezza, si intende coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali:

- quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza
- quali percorsi di insegnamento/apprendimento sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni

Si prevede di contattare un esperto di didattica per delle lezioni plenarie su:

- la didattica per competenze: cosa cambia rispetto alla didattica tradizionale
- programmare per competenze: dai programmi ministeriali alle indicazioni nazionali
- la valutazione e la certificazione delle competenze
- il profilo dello studente

Alle lezioni plenarie seguiranno dei lavori di gruppo per approfondire le tematiche trattate e calarle nel contesto operativo

Diffusione e realizzazione (Do)

Il progetto è rivolto a tutti i docenti dell'istituto. L'area coinvolta è quella della formazione professionale. Si auspica una partecipazione attiva anche in vista di una revisione del curriculum verticale con la definizione dei traguardi in uscita dai tre ordini di scuola

Obiettivi misurabili

- avvenuta formazione di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi)
- creazione e/o consolidamento degli scambi professionali tra infanzia, primaria e secondaria.

Monitoraggio (check)

Il monitoraggio avrà la funzione di registrare il regolare svolgimento del piano e, se necessario, di apportare delle modifiche

Riesame e miglioramento

Le eventuali riunioni di aggiornamento potrebbero riguardare delle questioni da risolvere sulla strutturazione del progetto.

Percorso formativo n. 2

METODOLOGIE INNOVATIVE

Responsabile iniziativa: dirigente scolastico

Data prevista di attuazione definitiva: giugno 2017

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Pianificazione(Plan)

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'utilizzo di una didattica attiva, efficace, partecipativa e motivante aumenti l'efficacia dei processi di insegnamento/ apprendimento e promuova lo sviluppo delle competenze degli alunni, favorendone il successo formativo.

Obiettivi operativi

- ✓ Affiancare alla lezione frontale metodologie che portino l'alunno al centro dell'azione didattica
- ✓ Cercare soluzioni nuove per risolvere problemi quali la demotivazione e il disagio socio-culturale
- ✓ Individuare quali conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza
- ✓ Padroneggiare metodologie quali l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom (classe capovolta), peer to peer.....

Indicatori di valutazione

Questionari di gradimento

Documentazione di attività svolte sul campo e condivisione delle "buone pratiche"

Miglioramento esiti studenti

Risorse umane

Esperti esterni

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto in una logica di continuità tra i tre ordini di scuola.

Realizzazione e diffusione(Do)

2 incontri rivolti a tutti i docenti(in plenaria) per presentare alcune metodologie innovative

1 incontro per ordine di scuola per approfondire la portata di tali metodologie in rapporto al segmento scolastico per poter passare alla sperimentazione in sezione/classe

Tale sperimentazione potrebbe fondarsi sulla didattica del cooperative learning anche per promuovere, consolidare e migliorare le interazioni sociali all'interno del gruppo classe, abilità fondamentali per sperimentare e attuare qualsiasi attività in modo innovativo.

Presentazione, diffusione e report del progetto in sede di organi collegiali

Pubblicizzazione sul sito istituzionale della scuola

Monitoraggio(Check)

La fase del monitoraggio sarà così articolata:

- ✓ presenza dei docenti al corso di formazione
- ✓ questionario di gradimento
- ✓ questionari rivolti agli alunni sulle attività sperimentate
- ✓ eventuale raccolta del lavoro sperimentato.

Riesame e miglioramento

Il n.i.v e il DS elaboreranno i materiali prodotti nella fase di monitoraggio per acquisire informazioni sulle ricadute professionali del percorso di aggiornamento e le ricadute in termini di benefici al successo scolastico. I risultati verranno condivisi in sede collegiale.

MANAGEMENT																	
AZIONE: formazione (didattica per competenze)																	
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione*		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Incontri plenari	D.S.	Aprile-Maggio 2016				x	x										

MANAGEMENT																	
AZIONE: formazione (metodologie innovative)																	
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione*		
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
Incontri plenari	D.S.	Settembre 2016			x												
Incontri ristretti	Docenti	Dicembre 2016-gennaio 2017				x	x										
Sperimentazione in classe	Docenti	Aprile – maggio 2017						x	x								

*Da compilare durante l'attuazione del progetto

Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo= non ancora avviata/ in corso e in linea con gli obiettivi

Verde= attuata

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al piano

Progetto	Risultati attesi	Indicatori	Risultati ottenuti (da compilare a fine attività)
Progettare insieme per migliorare gli esiti	Diminuire la % di alunni collocati nelle fasce basse della valutazione	Prove comuni con risultati medi superiori al 60% e scarto massimo tra classi del 5%. Collaborazione tra docenti di plessi diversi	
Didattica per competenze	Diffusione e uso della didattica per competenze	Formazione di almeno il 90% del personale docente sulla didattica per competenze Creazione e/ o consolidamento degli scambi tra infanzia/primaria e secondaria	
Metodologie innovative	Uso nella pratica di insegnamento di metodologie diversificate	Formazione di almeno il 90% del personale docente sulle metodologie innovative Questionario gradimento docenti Documentazione di attività svolte sul campo .	

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

	Costi	Totale
Progetto 1		
Progettare insieme per migliorare gli esiti	€ 0 per preparazione prove comuni	
Progetto 2		
Didattica per competenze	€.....per 1 corso di formazione	
Metodologie innovative	€.....per 1 corso di formazione	